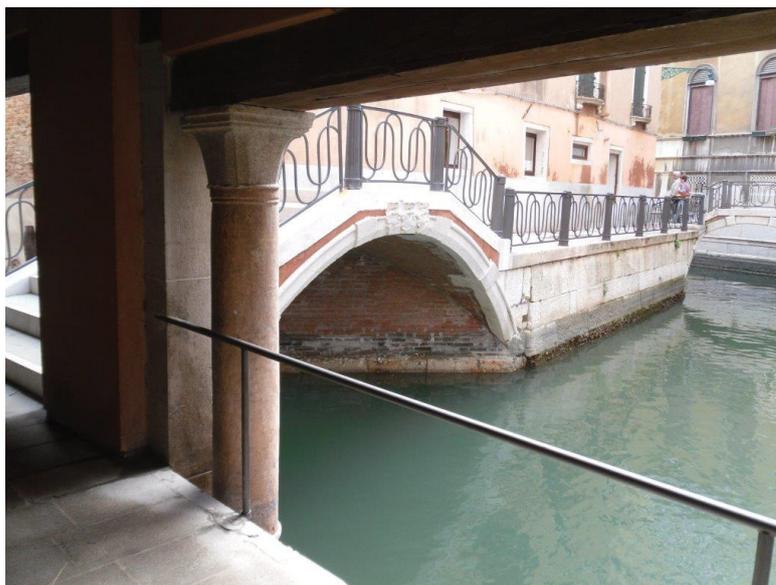




Insula

braccio operativo
del Comune di Venezia
per la manutenzione urbana,
le infrastrutture e l'edilizia

ponte San Cristoforo



Il ponte San Cristoforo si trova sul rio de la Verona, a collegamento della fondamenta omonima con il sottoportico della Fenice, nel sestiere di San Marco. Visto lo stato precario in cui versava il ponte ormai da anni, con fessurazioni e deformazioni della struttura, il Comune di Venezia tramite Insula spa ha deciso di intervenire per la sua completa ricostruzione.

I lavori hanno visto: la formazione di una centina su cui, una volta rimossi tutti gli elementi costituenti il manufatto, sono stati ricollocati i conci radiali originali in pietra formanti le armille dell'intradosso; la ricostruzione dell'archivolto in mattoni; la costruzione dei muri andatori in mattoni; la riposa dei conci in pietra a formazione delle "listoline"; la ricollocazione delle condotte e cavidotti dei pubblici servizi; la formazione dei gradini e della "piazzetta" centrale, con orlature in pietra calcarea bianca compatta e lastre di trachite; la riposa delle colonnine in ghisa e delle ringhiere in ferro forgiato.

L'attività di ricostruzione del ponte è stata preceduta dalla messa in asciutto del tratto di canale su cui insiste il ponte.

Curiosità

La sua antica denominazione era ponte della Madonnetta. Si tratta di un ponte che il De' Barbari mostra come edificato in pietra già alla fine del 1400. Come ricorda Gianpietro Zucchetta nel volume *Venezia ponte per ponte*, si sa che nel 1792 – a seguito della costruzione del ponte La Fenice, questo ponte, vecchio e malandato, subì dei danni tali da indurre la Serenissima a ricostruirlo. Scriveva, infatti, il proto Mazzoni nella sua relazione peritale: "Questo ponte è d'antica struttura, e tutti li materiali sono logori, e i pilioni sono fuori del suo centro, massime quello della parte della fondamenta [...] e dall'altra parte, al sotto portico, essendo stata caricata da grave peso di fabbrica nuova d'attracco al teatro, si riconoscono varie crepature. Io crederei che fosse di pubblico interesse di rinnovarlo intieramente da nuovo facendo dalla parte del sottoportico un maschio di tutta fondamenta per frontiera, e per sostegno e dalla parte opposta altro simile fatto in squarzi onde col girar delle barche non venghi ridotto in breve spazio di pochissima sussistenza...".

commessa PP.00671 – codice intervento 13213
committente Comune di Venezia
importo lavori 78 mila euro
inizio-fine lavori 12 gennaio 2015 – 7 maggio 2015
responsabile intervento ing. Dino Cimoli
responsabile unico del procedimento ing. Umberto Benedetti
progetto arch. Michele Regini
progetto strutturale ing. Simone Carraro
direttore dei lavori ing. Dino Cimoli
direttore operativo geom. Roberto Rizzo
coordinatore sicurezza in progett. ed eseguz. arch. Claudio Bianchi
impresa esecutrice Lavori terrestri e marittimi srl